

Aggiornato al 13 maggio 2020

## **PRESTITI CON IL PROGRAMMA DI PROTEZIONE SALARIALE** Domande Frequenti (FAQ)

La Small Business Administration (SBA), in consultazione con il Dipartimento del Tesoro, intende fornire una guida aggiuntiva tempestiva per rispondere alle domande di debitori e creditori in merito all'attuazione del Programma di Protezione Salariale (PPP), istituito dalla sezione 1102 della Legge per il Supporto, l' Aiuto e la Sicurezza Economica durante il Coronavirus (Legge CARES o la Legge). Il presente documento sarà aggiornato regolarmente.

Creditori e Debitori possono fare riferimento alla guida fornita in questo documento quale interpretazione di SBA della legge CARES e delle regole provvisorie del programma di protezione salariale ("Regole intermedie PPP") ([link](#)). Il governo degli Stati Uniti non contesterà le azioni PPP del creditore conformi alla presente guida, <sup>1</sup>alle Regole provvisorie del PPP e qualsiasi successiva regolamentazione in vigore al momento.

1. **Domanda:** Il paragrafo 3.b.iii della Regola provvisoria del PPP afferma che i finanziatori devono "[c]onfermare l'importo in dollari dei costi medi mensili del personale per l'anno civile precedente rivedendo la documentazione sui salari presentata con la domanda del mutuatario". Questo vuol dire che il creditore deve ripetere i calcoli per ogni debitore?

**Risposta:** No. Fornire un calcolo accurato dei costi del personale è responsabilità del debitore, che attesta l'accuratezza di tali calcoli nel Modulo di domanda. I finanziatori dovrebbero eseguire una revisione in buona fede, in tempi ragionevoli, dei calcoli del debitore e dei documenti giustificativi relativi al costo medio mensile del personale. Ad esempio, una revisione minima dei calcoli basata su un rapporto sui salari da parte di un responsabile del personale riconosciuto da terzi sarebbe ragionevole. Inoltre, come indica la Regola provvisoria del PPP, i finanziatori possono basarsi sulle dichiarazioni dei debitori, anche per quanto riguarda gli importi che devono essere esclusi dai costi del personale.

Se il creditore identifica errori nel calcolo del debitore o mancanza sostanziale di giustificazione nei documenti giustificativi del debitore, dovrebbe collaborare con il debitore per porre rimedio al problema.<sup>2</sup>

2. **Domanda:** Le piccole imprese (come definite nella sezione 3 del Small Business Act, 15 U.S.C. 632) devono avere meno di 500 impiegati per essere ammissibili per il PPP?

**Risposta:** No. Le piccole imprese possono essere mutuatari ammissibili anche se hanno più di 500 dipendenti, purché soddisfino la definizione legale e regolamentare esistente di "piccola impresa" ai sensi della sezione 3 dello Small Business Act, 15 U.S.C. 632. Un'azienda può qualificarsi se soddisfa lo standard di dimensione SBA basato sui dipendenti o sulle entrate corrispondente al suo settore primario. Visita [www.sba.gov/size](http://www.sba.gov/size) per gli standard di dimensione per settore.

---

<sup>1</sup> Questo documento non ha forza ed effetto di legge indipendentemente dallo statuto e dai regolamenti su cui si basa.

<sup>2</sup> Domanda 1 pubblicata il 3 aprile 2020.

Inoltre, un'azienda può qualificarsi come piccola impresa per il programma di protezione salariale se ha superato entrambi i test nello "standard di dimensione alternativa" di SBA prima del 27 marzo 2020: (1) il patrimonio netto massimo tangibile dell'attività non è superiore a 15 milioni di dollari; e (2) l'utile netto medio dopo le imposte sul reddito federali (escluse eventuali perdite di riporto) dell'attività per i due interi anni fiscali prima della data della domanda non è superiore a 5 milioni di dollari.

Un'azienda che si qualifica come piccola impresa ai sensi della sezione 3 dello Small Business Act, 15 U.S.C. 632, può autocertificare la propria idoneità per i prestiti PPP nel Modulo di domanda del mutuatario, a meno che non sia inammissibile per altri motivi.

3. **Domanda:** La mia azienda si deve qualificare come piccola impresa (come definita nella sezione 3 del Small Business Act, 15 U.S.C. 632) per partecipare al PPP?

**Risposta:** No. Oltre alle piccole imprese, un'azienda può beneficiare di un prestito PPP se l'azienda ha 500 o meno dipendenti e il suo luogo di residenza principale è negli Stati Uniti o se l'azienda soddisfa gli standard di dimensione SBA basati sui dipendenti per il settore in cui opera (se applicabile). Allo stesso modo, i prestiti PPP sono disponibili anche per le organizzazioni non profit esenti da imposta descritte nella sezione 501 (c) (3) del Codice delle entrate (IRC), organizzazioni di veterani esenti da imposte descritte nella sezione 501 (c) (19) del IRC e le attività commerciali tribali descritte nella sezione 31 (b) (2) (C) dello Small Business Act che hanno meno di 500 dipendenti il cui luogo di residenza principale è negli Stati Uniti o che soddisfano gli standard di dimensione SBA basati sui dipendenti per il settore in cui operano.

4. **Domanda:** I creditori devono prendere una decisione indipendente in merito all'applicabilità delle regole di affiliazione ai sensi del 13 C.F.R. 121.301 (f) ai mutuatari?

**Risposta:** No. È responsabilità del mutuatario determinare quali enti (se presenti) sono suoi affiliati e determinare il personale dipendente del mutuatario e delle sue affiliate. Ai creditori è consentito di fare riferimento alle certificazioni dei debitori.

5. **Domanda:** I mutuatari sono tenuti ad applicare le regole di affiliazione di SBA ai sensi del 13 C.F.R. 121.301(f)?

**Risposta:** Sì. I mutuatari devono applicare le regole di affiliazione stabilite nella Regola provvisoria di SBA sull'affiliazione. Un mutuatario deve certificare sul modulo di domanda che è idoneo a ricevere un prestito PPP e che la certificazione significa che il mutuatario è una piccola impresa come definito nella sezione 3 dello Small Business Act (15 U.S.C. 632), soddisfa lo standard di dimensione SBA applicabile basato sui dipendenti o basato sulle entrate o soddisfa i test nello standard di dimensione alternativa SBA, dopo aver applicato le regole di affiliazione, se applicabile. Si applicano al PPP le esclusioni di affiliazione SBA già esistenti, comprese, ad esempio, le esclusioni ai sensi del 13 CFR 121.103 (b) (2).

6. **Domanda:** La regola di affiliazione basata sulla proprietà (13 C.F.R. 121.301 (f) (1)) stabilisce che SBA riterrà che un azionista di minoranza in un'azienda controlla l'attività se l'azionista ha il diritto di prevenire un quorum o bloccare in altro modo un'azione da parte

del consiglio degli amministratori o azionisti. Se un azionista di minoranza rinuncia irrevocabilmente a tali diritti, viene comunque considerato un affiliato dell'azienda?

**Risposta:** No. Se un azionista di minoranza in un'azienda rinuncia irrevocabilmente o rinuncia a qualsiasi diritto esistente specificato nel 13 C.F.R. 121.301 (f) (1), l'azionista di minoranza non è più un affiliato dell'azienda (posto che non vi siano altre relazioni che facciano scattare le regole di affiliazione).

7. **Domanda:** La legge CARES esclude dalla definizione dei costi del personale ogni compenso per i dipendenti che superi uno stipendio annuo di \$ 100.000. Tale esclusione si applica a tutti i benefici per i dipendenti di valore monetario?

**Risposta:** No. L'esclusione per compenso superiore a \$ 100.000 all'anno si applica solo al risarcimento in contanti, non ai benefici non in contanti, tra cui:

- contributi del datore di lavoro a piani pensionistici a benefici definiti o a contribuzione definita;
- pagamento di prestazioni per i dipendenti consistente nella copertura sanitaria di gruppo, compresi i premi assicurativi; e
- pagamento delle imposte statali e locali valutate sul compenso dei dipendenti.

8. **Domanda:** I prestiti PPP coprono il congedo per malattia retribuito?

**Risposta:** Sì. I prestiti PPP coprono i costi del personale, compresi i costi delle ferie dei dipendenti, e dei congedi parentali, medici e per malattia. Tuttavia, la legge CARES esclude i salari qualificati per congedo di malattia e di famiglia per i quali è concesso un credito ai sensi delle sezioni 7001 e 7003 della prima legge sul Coronavirus per le famiglie (legge pubblica 116-127). Sono disponibili [qui](#) ulteriori informazioni sul credito rimborsabile per congedo per malattia retribuito.

9. **Domanda:** La mia piccola impresa è un'attività stagionale la cui attività aumenta da aprile a giugno. Considerare l'attività di quel periodo darebbe una visione più accurata delle operazioni della mia attività. Tuttavia, la mia piccola impresa non era completamente avviata al 15 febbraio 2020. Sono comunque idoneo?

**Risposta:** Nel valutare l'idoneità di un mutuatario, un prestatore può valutare se un mutuatario stagionale era in attività il 15 febbraio 2020 o per un periodo di 8 settimane tra il 15 febbraio 2019 e il 30 giugno 2019.

10. **Domanda:** Che cosa succede se un mutuatario idoneo stipula un contratto con una terza parte come un Consulente buste paga o un'organizzazione professionale dei datori di lavoro (PEO) per elaborare le buste paga e segnalare le imposte sulle buste paga?

**Risposta:** SBA riconosce che i mutuatari idonei che utilizzano PEO o consulenti finanziari simili sono tenuti in base ad alcune leggi statali di registrazione a riportare salari e altri dati del PEO o altro consulente finanziario sul numero di identificazione del datore di lavoro (EIN). In questi casi, la documentazione sui salari fornita dal consulente che indica l'ammontare dei salari e delle imposte sui salari comunicati all'IRS dal consulente stesso per i dipendenti del mutuatario sarà considerata una documentazione salariale accettabile

per il prestito PPP. Informazioni pertinenti da un prospetto R (Modulo 941), Prospetto allocazione per filer modulo aggregato 941, allegato al modulo 941 del PEO o altro consulente finanziario, dichiarazione dei redditi trimestrale federale del datore di lavoro, se disponibile; in caso contrario, il mutuatario idoneo dovrebbe ottenere una dichiarazione dal consulente finanziario che documenta l'ammontare dei salari e delle imposte sui salari. Inoltre, i dipendenti del mutuatario idoneo non saranno considerati dipendenti del PEO o consulente finanziario.

11. **Domanda:** I finanziatori possono accettare le firme di un singolo individuo autorizzato a firmare per conto del mutuatario?

**Risposta:** Sì. Tuttavia, il mutuatario dovrebbe tenere presente che, come indica il Modulo di domanda del mutuatario, solo un rappresentante autorizzato dell'azienda che richiede un prestito può firmare per conto dell'azienda. La firma di una persona come "Rappresentante autorizzato del richiedente" è una dichiarazione al prestatore e al governo degli Stati Uniti che il firmatario è autorizzato a rilasciare le certificazioni, anche per quanto riguarda il richiedente e ciascun proprietario del 20% o più del patrimonio netto del richiedente, contenuto nel modulo di domanda del mutuatario. I finanziatori possono basarsi su tale dichiarazione e accettare la firma di un singolo individuo su tale base.

12. **Domanda:** Ho bisogno di chiedere un prestito per sostenere le mie piccole attività commerciali alla luce dell'attuale incertezza economica. Tuttavia, mi sono dichiarato colpevole di un crimine molto tempo fa. Sono comunque idoneo al PPP?

**Risposta:** Sì. Le imprese non sono ammissibili solo se un proprietario del 20 per cento o più del patrimonio netto del richiedente è attualmente in carcere, in libertà vigilata, in libertà condizionale; soggetto a un atto d'accusa, informazione criminale, chiamato in giudizio o sottoposto ad altre forme di accuse penali davanti a giurisdizione; o negli ultimi cinque anni, è stato condannato per qualunque reato, si è dichiarato colpevole; ha chiesto il nolo contendere; è in attesa di giudizio; o è stato posto sotto qualsiasi forma di libertà vigilata o condizionata (inclusa la libertà vigilata prima della sentenza).

13. **Domanda:** I finanziatori sono autorizzati a utilizzare i propri portali online e un modulo elettronico che creano per raccogliere le stesse informazioni e certificazioni del modulo di domanda del mutuatario, al fine di completare l'implementazione dei loro portali online?

**Risposta:** Sì. I finanziatori possono utilizzare i propri sistemi online e un modulo che stabiliscono che richiede le stesse informazioni (utilizzando la stessa lingua) del modulo di domanda del mutuatario. I finanziatori devono comunque inviare i dati a SBA utilizzando l'interfaccia di SBA.

14. **Domanda:** Quale periodo di tempo dovrebbero usare i mutuatari per determinare il numero di dipendenti e i costi del personale per calcolare gli importi massimi del prestito?

**Risposta:** In generale, i mutuatari possono calcolare i loro costi complessivi del personale utilizzando i dati dei 12 mesi precedenti o dell'anno civile 2019. Per le imprese stagionali, il richiedente può utilizzare il salario mensile medio per il periodo compreso tra il 15 febbraio 2019 o il 1 marzo 2019 e il 30 giugno 2019. Un richiedente che non era in attività

dal 15 febbraio 2019 al 30 giugno 2019 può utilizzare i costi mensili medi del personale per il periodo dal 1 ° gennaio 2020 al 29 febbraio 2020.

I mutuatari possono utilizzare il loro impiego medio negli stessi periodi per determinare il loro numero di dipendenti, ai fini dell'applicazione di uno standard di dimensione basato sui dipendenti. In alternativa, i mutuatari possono scegliere di utilizzare il normale calcolo di SBA: il numero medio di dipendenti per periodo di paga nei 12 mesi di calendario completati prima della data della domanda di prestito (o il numero medio di dipendenti per ciascuno dei periodi di paga in cui l'azienda è stata operativa, se non è stata operativa per 12 mesi).

15. **Domanda:** I pagamenti effettuati da un mutuatario idoneo a un appaltatore indipendente o a una ditta individuale dovrebbero essere inclusi nei calcoli dei costi del personale del mutuatario idoneo?

**Risposta:** No. Qualsiasi importo che un mutuatario idoneo ha pagato a un appaltatore indipendente o a una ditta individuale dovrebbe essere escluso dai costi del personale dell'impresa ammissibile. Tuttavia, un appaltatore indipendente o una ditta individuale potrà beneficiare di un prestito ai sensi del PPP, se soddisfa i requisiti applicabili.

16. **Domanda:** In che modo un mutuatario dovrebbe contabilizzare le imposte federali nel determinare i costi del personale ai fini dell'importo massimo del prestito, degli usi ammissibili di un prestito PPP e dell'importo di un prestito che può essere condonato?

**Risposta:** Ai sensi della legge, i costi del personale sono calcolati su base lorda senza tener conto (ovvero, senza includere sottrazioni o integrazioni basate su) imposte federali applicate o trattenute, come la quota di dipendenti e datori di lavoro per il Federal Insurance Contributions Act (FICA) e le imposte sul reddito che i dipendenti hanno chiesto di trattenere. Di conseguenza, i costi del personale non sono ridotti dalle tasse imposte a un dipendente e che devono essere trattenute dal datore di lavoro, ma i costi del personale non includono la quota del datore di lavoro dell'imposta sui salari. Ad esempio, un dipendente che guadagnava \$ 4.000 al mese in salari lordi, da cui venivano trattenuti \$ 500 in tasse federali, conta come \$ 4.000 in costi del personale. Il dipendente avrebbe ricevuto \$3,500 e \$500 sarebbero stati pagati al governo federale. Tuttavia, le imposte sui salari federali da parte del datore di lavoro applicate ai \$ 4000 in salari sono escluse dai costi del personale in questione.<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> La definizione di "costi del personale" nella legge CARES, 15 U.S.C. 636 (a) (36) (A) (viii), esclude "le imposte applicate o trattenute ai sensi dei capitoli 21, 22 o 24 del Codice delle entrate interne del 1986 durante il periodo coperto", definito come il periodo dal 15 febbraio 2020 a al 30 giugno 2020. Come descritto sopra, l'SBA interpreta questa esclusione legale per indicare che i costi del personale sono calcolati su base lorda, senza sottrarre le tasse federali imposte al dipendente o trattenute dai salari dei dipendenti. A differenza delle imposte sul personale da parte del datore di lavoro, le imposte a carico del dipendente sono normalmente espresse come una riduzione della retribuzione che il personale porta a casa; la loro esclusione dalla definizione di costi del personale significa che i costi del personale non dovrebbero essere ridotti sulla base delle imposte applicate al dipendente o trattenute dai salari dei dipendenti. Questa interpretazione è coerente con il testo dello statuto e promuove lo scopo legislativo di garantire che i lavoratori rimangano retribuiti e impiegati. Inoltre, poiché il periodo di riferimento per la determinazione dell'importo massimo del prestito di un debitore precederà ampiamente o interamente il periodo dal

17. **Domanda:** Ho presentato o ricevuto approvazione di una domanda di prestito basata sulla versione della Regola provvisoria del PPP pubblicata il 2 aprile 2020. Devo fare qualcosa a seguito della guida aggiornata in queste FAQ?

**Risposta:** No. I mutuatari e i finanziatori possono fare riferimento alle leggi, le regole e le indicazioni disponibili al momento della relativa domanda. Tuttavia, i mutuatari le cui domande di prestito presentate in precedenza non sono ancora state elaborate possono rivedere le loro domande sulla base dei chiarimenti riportati in queste FAQ.

18. **Domanda:** I prestiti PPP per clienti esistenti sono considerati nuovi account ai fini del regolamento CDD FinCEN? I finanziatori sono tenuti a raccogliere, certificare o verificare le informazioni sulla proprietà effettiva in conformità con i requisiti delle regole per i clienti esistenti?

**Risposta:** Se il prestito PPP viene concesso a un cliente esistente e le informazioni necessarie sono state precedentemente verificate, non è necessario ricontrollare le informazioni.

Inoltre, se gli istituti di deposito e le unioni di credito assicurati a livello federale idonei a partecipare al programma PPP non hanno ancora raccolto informazioni sulla proprietà effettiva su clienti esistenti, tali istituti non devono raccogliere e verificare informazioni sulla proprietà effettiva per quei clienti che chiedono nuovi prestiti PPP, se non diversamente indicato dall'approccio basato sul rischio del prestatore per la conformità BSA.<sup>4</sup>

19. **Domanda:** I finanziatori devono utilizzare una cambiale fornita da SBA o possono usare la propria?

**Risposta:** I finanziatori possono utilizzare la propria cambiale o una forma di cambiale SBA.

20. **Domanda:** L'importo da abbonare di un prestito PPP dipende dai costi del personale del mutuatario per un periodo di otto settimane; quando inizia quel periodo di otto settimane?

**Risposta:** Il periodo di otto settimane inizia alla data in cui il prestatore fa la prima erogazione del prestito PPP al mutuatario. Il prestatore deve effettuare la prima erogazione del prestito entro e non oltre dieci giorni di calendario dalla data di approvazione del prestito.<sup>5</sup>

21. **Domanda:** I finanziatori hanno bisogno di un documento di autorizzazione SBA separato per emettere prestiti PPP?

---

15 febbraio 2020 al 30 giugno 2020 e il periodo durante il quale i mutuatari saranno soggetti alle restrizioni sugli usi ammissibili dei prestiti può estendersi oltre tale periodo, ai fini della determinazione degli usi ammissibili dei prestiti e dell'importo del condono del prestito, questa esclusione legale si applicherà rispetto alle imposte applicate o trattenute in qualsiasi momento, non solo durante tale periodo.

<sup>4</sup> Domande 2 -18 pubblicate il 6 aprile 2020.

<sup>5</sup> Domande 19 -20 pubblicate l'8 aprile 2020.

**Risposta:** No. Un prestatore non ha bisogno di un'autorizzazione SBA separata perché l'SBA garantisca un prestito PPP. Tuttavia, i finanziatori devono aver compilato il modulo SBA 2484 (il modulo di richiesta del prestatore per il programma di protezione salariale)<sup>6</sup> per emettere prestiti PPP e ricevere un numero di prestito per ciascun prestito PPP creato. I finanziatori possono includere nelle loro cambiali per i prestiti PPP eventuali termini e condizioni, anche relativi all'ammortamento e alla divulgazione, che non siano in contrasto con le sezioni 1102 e 1106 della legge CARES, le regole e le linee guida provvisorie PPP e il modulo SBA 2484.

22. **Domanda:** Sono un prestatore non bancario che soddisfa tutti i criteri applicabili della Regola provvisoria PPP. Sarò automaticamente registrato come prestatore di PPP? Quali criteri utilizzeranno SBA e il Dipartimento del Tesoro per valutare se approvare la mia domanda di partecipazione come prestatore di PPP?

**Risposta:** Incoraggiamo i finanziatori che attualmente non sono istituti di credito 7(a) a candidarsi al fine di aumentare la portata delle opzioni di prestito PPP e la velocità con cui i prestiti PPP possono essere erogati per aiutare le piccole imprese in tutta l'America. Riconosciamo che le soluzioni tecnologiche finanziarie aiutano a garantire l'assistenza e l'inclusione finanziaria nell'attuazione del PPP. I candidati devono presentare il modulo SBA 3507 e i relativi allegati a [NFRLApplicationForPPP@sba.gov](mailto:NFRLApplicationForPPP@sba.gov). L'invio del modulo SBA 3507 non comporta l'iscrizione automatica al PPP. SBA e il Dipartimento del Tesoro valuteranno ogni domanda dei prestatori non bancari o non assicurativi e determineranno se il richiedente possiede le qualifiche necessarie per elaborare, chiudere, erogare e prestare prestiti PPP concessi con la garanzia di SBA. SBA può richiedere ulteriori informazioni al richiedente prima di prendere una decisione.

23. **Domanda:** Come funzionano le regole del limite di \$ 10 milioni e dell'affiliazione per i franchising?

**Risposta:** Se un marchio in franchising è elencato nell'elenco di franchising SBA, ciascuno dei suoi franchisee che soddisfa lo standard di dimensione applicabile può richiedere un prestito PPP. (Il franchisor non può fare domanda per conto dei suoi affiliati.) Il limite di \$ 10 milioni sui prestiti PPP è un limite per ente affiliato e ogni affiliato può chiedere un solo PPP.

I marchi in franchising ai quali è stato negato l'inserimento nell'elenco nella Directory a causa dell'affiliazione tra franchisor e franchisee possono richiedere di essere inseriti nell'elenco per ricevere prestiti PPP. SBA non applicherà le regole di affiliazione a un marchio in franchising che richiede la quotazione nella Directory per partecipare al PPP, ma SBA confermerà che il marchio è idoneo per la quotazione nella Directory.

24. **Domanda:** Come funzionano le regole del limite di \$ 10 milioni e delle affiliazioni per hotel e ristoranti (e per qualsiasi azienda a cui è stato assegnato un codice NAICS (North American Industry Classification System) che inizia con 72)?

---

<sup>6</sup> Tale requisito è soddisfatto da un prestatore quando il prestatore completa la procedura di presentazione di un prestito attraverso il sistema ETran; non è richiesta la trasmissione o la conservazione di una copia fisica del modulo 2484.

**Risposta:** Ai sensi della legge CARES, ogni singola entità aziendale a cui è assegnato un codice NAICS che inizia con 72 (compresi hotel e ristoranti) e che impiega non più di 500 dipendenti per sede fisica è idonea a ricevere un prestito PPP.

Inoltre, le regole di affiliazione di SBA (13 CFR 121.103 e 13 CFR 121.301) non si applicano a nessuna entità aziendale a cui è assegnato un codice NAICS che inizia con 72 e che impiega un totale inferiore a 500 dipendenti. Di conseguenza, se ogni sede di hotel o ristorante di proprietà di un'azienda madre è un'entità aziendale legale separata, ogni sede di hotel o ristorante che impiega non più di 500 dipendenti è autorizzata a richiedere un prestito PPP separato a condizione che utilizzi il suo EIN univoco.

La limitazione dell'importo massimo del prestito di \$ 10 milioni si applica a ciascuna entità aziendale ammissibile, poiché le singole entità aziendali non possono richiedere più di un prestito. I seguenti esempi illustrano come si applicano questi principi.

Esempio 1. La società X possiede direttamente più ristoranti e non ha affiliati.

- La società X può richiedere un prestito PPP se impiega 500 o meno dipendenti per sede (inclusa la propria sede), anche se il numero totale di dipendenti impiegati in tutte le sedi è superiore a 500.

Esempio 2. La società X detiene interamente la società Y e la società Z (di conseguenza, le società X, Y e Z sono tutte affiliate l'una all'altra). La società Y e la società Z possiedono ciascuna un unico ristorante con 500 o meno dipendenti.

- La società Y e la società Z possono richiedere ciascuna un prestito PPP separato, poiché ciascuna ha meno di 500 dipendenti. Le regole di affiliazione non si applicano, poiché la società Y e la società Z hanno meno di 500 dipendenti ciascuna e rientrano nel settore dei servizi alimentari (con un codice NAICS che inizia con 72).

Esempio 3. La società X detiene interamente la società Y e la società Z (di conseguenza, le società X, Y e Z sono tutte affiliate l'una all'altra). La società Y possiede un ristorante con 400 dipendenti. La società Z è una società di costruzioni con 400 dipendenti.

- La società Y ha diritto a un prestito PPP perché ha meno di 500 dipendenti. Le regole di affiliazione non si applicano alla società Y perché ha meno di 500 dipendenti e rientra nel settore dei servizi alimentari (con un codice NAICS che inizia con 72).
- La rinuncia alle regole di affiliazione non si applica alla società Z, poiché la società Z è nel settore delle costruzioni. Secondo le regole di affiliazione di SBA, 13 CFR 121.301 (f) (1) e (3), la società Y e la società Z sono affiliate tra loro perché sono sotto il controllo comune della società X, che detiene interamente entrambe le società. Ciò significa che la dimensione della società Z viene determinata aggiungendo i suoi dipendenti a quelli delle società X e Y. Pertanto, si ritiene che la società Z abbia più di 500 dipendenti, insieme alle sue affiliate. Tuttavia, la società Z può essere ammissibile a ricevere un prestito PPP come piccola impresa se essa, insieme alle società X e Y, soddisfa gli altri standard di dimensione di SBA applicabili”, come spiegato nella FAQ # 2.

25. **Domanda:** Le informazioni che i finanziatori sono tenuti a raccogliere dai richiedenti PPP in merito a tutti i proprietari che detengono una partecipazione di proprietà pari o superiore al 20% nell'attività del richiedente (ovvero nome del proprietario, titolo, % di proprietà, CIF e indirizzo) soddisfano l'obbligo del prestatore di raccogliere informazioni sulla proprietà effettiva (che ha una soglia di proprietà del 25%) ai sensi della Bank Secrecy Act?

**Risposta:**

Per i finanziatori con clienti esistenti: Per quanto riguarda la raccolta di informazioni utili sulla proprietà effettiva per i proprietari titolari di un interesse di proprietà pari o superiore al 20%, se il prestito PPP viene concesso a un cliente esistente e il prestatore ha verificato in precedenza le informazioni necessarie, il prestatore non deve ricontrollare le informazioni. Inoltre, se gli istituti di deposito e le unioni di credito assicurati a livello federale idonei a partecipare al programma PPP non hanno ancora raccolto tali informazioni sulla proprietà effettiva su clienti esistenti, tali istituti non devono raccogliere e verificare informazioni sulla proprietà effettiva per quei clienti che chiedono nuovi prestiti PPP, se non diversamente indicato dall'approccio basato sul rischio del prestatore per la conformità con il Bank Secrecy Act (BSA).

Per i finanziatori con clienti nuovi: Per i nuovi clienti, la raccolta da parte del prestatore delle seguenti informazioni da tutte le persone fisiche con una quota di proprietà del 20% o superiore nell'attività del richiedente sarà considerata conforme ai requisiti BSA applicabili e ai regolamenti FinCEN che disciplinano la raccolta di informazioni sulla proprietà effettiva: nome del proprietario, titolo, % di proprietà, CIF, indirizzo e data di nascita. Se una partecipazione di proprietà pari o superiore al 20% nell'attività del richiedente appartiene a un'azienda o altro ente legale, i finanziatori dovranno raccogliere le informazioni appropriate sulla proprietà effettiva per tale ente. Se hai domande sui requisiti relativi alla proprietà effettiva, visita <https://www.fincen.gov/resources/statutes-and-regulations/cdd-final-rule>. Le decisioni relative all'ulteriore verifica delle informazioni sulla proprietà effettiva raccolte da nuovi clienti dovrebbero essere prese in base all'approccio basato sul rischio del prestatore alla conformità BSA.<sup>7</sup>

26. **Domanda:** I regolamenti SBA richiedono l'approvazione del Comitato per gli Standard di Condotta (SCC) di SBA per l'assistenza SBA, diversa dall'assistenza in caso di calamità a un ente, se il suo unico proprietario, partner, funzionario, direttore o azionista con un interesse pari o superiore al 10% è: un attuale Dipendente SBA; un membro del Congresso; un funzionario o dipendente designato del ramo legislativo o giudiziario; un membro o un dipendente di un Consiglio consultivo SBA o volontario SCORE; o un membro della famiglia di una delle figure precedenti. Questi enti necessitano dell'approvazione del SCC per poter beneficiare di un prestito PPP?

**Risposta:** L'SCC ha autorizzato un'approvazione generale per i prestiti PPP a tali soggetti in modo che non siano necessarie ulteriori azioni da parte dell'SCC nel programma PPP.

27. **Domanda:** I regolamenti SBA richiedono una dichiarazione scritta di nessuna obiezione da parte del dipartimento competente o del servizio militare prima di fornire qualsiasi

---

<sup>7</sup> Domande 21 -25 pubblicate il 13 aprile 2020.

assistenza SBA diversa dai prestiti per catastrofi, a un ente se il suo unico proprietario, partner, funzionario, direttore o azionista con un 10 per cento o più interesse, o se un membro della famiglia di una delle persone precedenti, è un dipendente di un altro dipartimento governativo o agenzia con un grado almeno GS-13 o equivalente. Questo requisito si applica ai prestiti PPP?

**Risposta:** No. La SCC ha stabilito che non è richiesta una dichiarazione scritta di nessuna obiezione da parte di un altro dipartimento o agenzia governativi per i prestiti PPP.

28. **Domanda:** Un prestatore è autorizzato a presentare una domanda di prestito PPP a SBA tramite E-Tran prima che il prestatore abbia adempiuto alla propria responsabilità di rivedere la documentazione del mutuatario richiesta e il calcolo dei costi del personale?

**Risposta:** No. Prima che un prestatore invii un prestito PPP tramite E-Tran, il prestatore deve aver raccolto le informazioni e le certificazioni contenute nel modulo di domanda del mutuatario e il prestatore deve aver adempiuto agli obblighi di cui ai paragrafi 3.b. (i) - (iii) della Regola provvisoria del PPP. Per ulteriori informazioni sulla responsabilità del prestatore in merito alla conferma dei costi del personale, fare riferimento alla Regola provvisoria e alla FAQ n. 1.

I prestatori che non hanno capito che questi passaggi sono richiesti prima della presentazione a E-Tran non devono ritirare le domande presentate a E-Tran prima del 14 aprile 2020, ma devono adempiere alle responsabilità del prestatore rispetto a tali domande non appena possibile e non oltre la chiusura del prestito.<sup>8</sup>

29. **Domanda:** I finanziatori possono utilizzare copie scannerizzate di documenti o firme elettroniche o consensi elettronici consentiti dalla legge sulla firma elettronica?

**Risposta:** Sì. Tutti i finanziatori di PPP possono accettare copie scannerizzate di domande di prestito firmate e di documenti contenenti le informazioni e le certificazioni richieste dal modulo 2483 SBA e della cambiale utilizzata per il prestito PPP. Inoltre, i finanziatori possono anche accettare qualsiasi forma di consenso elettronico o firma elettronica conforme ai requisiti delle firme elettroniche nel Global and National Commerce Act (P.L. 106-229).

Se le firme elettroniche non sono possibili, quando si ottiene una firma con inchiostro senza contatto di persona, i finanziatori dovrebbero adottare le misure appropriate per garantire che il documento sia stato firmato dalla persona giusta.

Questa guida non sostituisce i requisiti di firma imposti da altre leggi applicabili, inclusa la normativa federale principale sui prestiti.<sup>9</sup>

30. **Domanda:** Un finanziatore può vendere un prestito PPP nel mercato secondario?

---

<sup>8</sup> Domande 26 -28 pubblicate il 14 aprile 2020.

<sup>9</sup> Domanda 29 pubblicata il 15 aprile 2020.

**Risposta:** Sì. Un prestito PPP può essere venduto sul mercato secondario in qualsiasi momento dopo che il prestito è stato interamente erogato. Una vendita sul mercato secondario di un prestito PPP non richiede l'approvazione SBA. Un prestito PPP venduto nel mercato secondario è garantito al 100% da SBA. Un prestito PPP può essere venduto sul mercato secondario a un premio o uno sconto al valore nominale.<sup>10</sup>

31. **Domanda:** Le imprese di proprietà di grandi aziende con adeguate fonti di liquidità per sostenere gli affari in corso possono beneficiare di un prestito PPP?

**Risposta:** Oltre a rivedere le regole di affiliazione applicabili per determinare l'idoneità, tutti i mutuatari devono valutare la loro necessità economica di un prestito PPP secondo lo standard stabilito dalla legge CARES e dai regolamenti PPP al momento della domanda di prestito. Sebbene la legge CARES sospenda l'obbligo ordinario che i mutuatari non possano ottenere credito altrove (come definito nella sezione 3 (h) della legge sulle piccole imprese), i mutuatari devono comunque certificare in buona fede che la loro richiesta di prestito PPP è necessaria. In particolare, prima di presentare una domanda di PPP, tutti i mutuatari dovrebbero esaminare attentamente la certificazione richiesta secondo cui "[c] l'attuale incertezza economica rende necessaria questa richiesta di prestito per supportare le operazioni in corso del Richiedente". I mutuatari devono rendere tale certificazione in buona fede, tenendo conto delle loro attuali attività commerciali e della loro capacità di accedere ad altre fonti di liquidità sufficienti a supportare le loro operazioni in corso in un modo che non sia significativamente dannoso per l'azienda. Ad esempio, è improbabile che una società pubblica con un valore di mercato sostanziale e accesso ai mercati dei capitali sia in grado di rilasciare la certificazione richiesta in buona fede e che tale società sarebbe pronta a dimostrare a SBA, su richiesta, la base della sua certificazione.

I finanziatori possono fidarsi della certificazione di un mutuatario per quanto riguarda la necessità della richiesta di prestito. Qualsiasi mutuatario che abbia richiesto un prestito PPP prima dell'emissione di questa guida e rimborserà l'intero prestito entro il 7 maggio 2020 sarà ritenuto da SBA aver rilasciato la certificazione richiesta in buona fede.<sup>11</sup>

32. **Domanda:** Il costo di un contributo per l'alloggio o di un'indennità fornita a un dipendente come parte del compenso conta ai fini del costo del personale?

**Risposta:** Sì. I costi del personale comprendono tutti i compensi in denaro versati ai dipendenti, soggetti al limite annuale di \$ 100.000 per dipendente.

33. **Domanda:** Esistono linee guida esistenti per aiutare i richiedenti e i prestatori di PPP a stabilire se il luogo di residenza principale di un singolo dipendente si trova negli Stati Uniti?

**Risposta:** I richiedenti e i finanziatori di PPP possono prendere in considerazione le normative IRS (26 CFR § 1.121-1 (b) (2)) nel determinare se il luogo di residenza principale di un singolo dipendente è negli Stati Uniti.

---

<sup>10</sup> Domanda 30 pubblicata il 17 aprile 2020.

<sup>11</sup> Domanda 31 pubblicata il 23 aprile 2020.

34. **Domanda:** I produttori agricoli, gli agricoltori e gli allevatori possono beneficiare di prestiti PPP?

**Risposta:** Sì. I produttori agricoli, gli agricoltori e gli allevatori possono beneficiare di prestiti PPP se: (i) l'azienda ha meno di 500 dipendenti, oppure (ii) l'azienda rientra nello standard di dimensioni basato sui ricavi, ovvero ricavi annuali medi di \$ 1 milione.

Inoltre, i produttori agricoli, gli agricoltori e gli allevatori possono beneficiare dei prestiti PPP come una piccola impresa se la loro attività soddisfa lo "standard di dimensione alternativa" di SBA. Lo "standard di dimensioni alternative" è attualmente: (1) il patrimonio netto massimo dell'attività non è superiore a \$ 15 milioni, e (2) l'utile netto medio dopo le imposte federali sul reddito (escluse eventuali perdite di riporto) dell'attività per i due interi anni fiscali prima della data della domanda non è superiore a \$ 5 milioni.

Per tutti questi criteri, il richiedente deve includere i suoi affiliati nei suoi calcoli. [Link](#) alle Regole di affiliazione applicabili per il PPP.

35. **Domanda:** Le cooperative agricole e le altre forme di cooperative possono beneficiare di prestiti PPP?

**Risposta:** A condizione che siano soddisfatti gli altri requisiti di ammissibilità PPP, le piccole cooperative agricole e altre cooperative possono ricevere prestiti PPP.<sup>12</sup>

36. **Domanda:** Per determinare l'idoneità del mutuatario al di sotto dei 500 dipendenti o altra soglia applicabile stabilita dalla legge CARES, un mutuatario deve contare tutti i dipendenti o solo i dipendenti equivalenti a tempo pieno?

**Risposta:** Ai fini dell'ammissibilità del prestito, la legge CARES definisce che il termine impiegato include "le persone assunte a tempo pieno, a tempo parziale o in altro modo". Pertanto, un mutuatario deve calcolare il numero totale di dipendenti, compresi i dipendenti a tempo parziale, nel determinare il personale dipendente ai fini della soglia di ammissibilità. Ad esempio, se un mutuatario ha 200 impiegati a tempo pieno e 50 impiegati a tempo parziale ciascuno che lavora 10 ore alla settimana, il mutuatario ha un totale di 250 impiegati.

Al contrario, ai fini del condono del prestito, la legge CARES utilizza lo standard di "dipendenti equivalenti a tempo pieno" per determinare in che misura l'importo del condono del prestito sarà ridotto in caso di riduzioni della forza lavoro.<sup>13</sup>

37. **Domanda:** Le imprese di proprietà di aziende private con adeguate fonti di liquidità per sostenere gli affari in corso possono beneficiare di un prestito PPP?

**Risposta:** Vedere risposta alla FAQ n.31.<sup>14</sup>

---

<sup>12</sup> Domande 32 -35 pubblicate il 24 aprile 2020.

<sup>13</sup> Domande 36 pubblicate il 26 aprile 2020.

<sup>14</sup> Domanda 37 pubblicata il 28 aprile 2020.

38. **Domanda:** La sezione 1102 della legge CARES prevede che i prestiti PPP sono disponibili solo per i richiedenti che erano "in attività il 15 febbraio 2020". Un'attività che era operativa il 15 febbraio 2020 ma che ha subito un cambio di proprietà dopo il 15 febbraio 2020 ha diritto a un prestito PPP?

**Risposta:** Sì. Se l'attività era operativa il 15 febbraio 2020 e se soddisfa gli altri criteri di ammissibilità, l'azienda è idonea a richiedere un prestito PPP indipendentemente dal cambio di proprietà. Inoltre, qualora si verifichi un cambio di proprietà effettuato mediante un acquisto di sostanzialmente tutte le attività di un'azienda che era operativa il 15 febbraio, l'azienda che acquisisce le attività sarà idonea a richiedere un prestito PPP anche se la modifica della proprietà risulta nell'assegnazione di un nuovo codice fiscale e anche se l'azienda acquirente non era operativa fino a dopo il 15 febbraio 2020. Se l'azienda acquirente ha mantenuto le attività di prima della vendita, l'azienda acquirente può fare riferimento ai costi storici delle retribuzioni e al personale dell'azienda precedente ai fini della sua richiesta di PPP, a condizione che l'azienda precedente non abbia già richiesto e ricevuto un prestito PPP. L'amministratore, in consultazione con il segretario, ha stabilito che il requisito secondo cui un'azienda "era in attività il 15 febbraio 2020" dovrebbe essere applicato in base alle realtà economiche degli affari dell'azienda.

39. **Domanda:** SBA esaminerà i singoli file di prestito PPP?

**Risposta:** Sì. Nella FAQ # 31, SBA ha ricordato a tutti i mutuatari un'importante certificazione richiesta per ottenere un prestito PPP. Per garantire ulteriormente che i prestiti PPP siano limitati ai mutuatari ammissibili che ne hanno bisogno, l'SBA ha deciso, in consultazione con il Dipartimento del Tesoro, che esaminerà tutti i prestiti superiori a 2 milioni di dollari, oltre ad altri prestiti, a seconda dei casi, a seguito della presentazione della domanda di condono del prestito al debitore da parte del creditore. Ulteriori indicazioni per l'attuazione di questa procedura saranno disponibili a breve.

L'esito del riesame della pratica di prestito da parte di SBA non influirà sulla garanzia di SBA di alcun prestito per il quale il prestatore ha rispettato gli obblighi del prestatore di cui ai paragrafi III.3.b (i) - (iii) della Normativa sul Programma di Protezione dei Salari (2 aprile, 2020) e ulteriormente spiegato nella FAQ # 1.<sup>15</sup>

40. **Domanda:** L'importo dell'abbuono del prestito PPP di un mutuatario (ai sensi della sezione 1106 della legge CARES e delle regole e linee guida di attuazione della SBA) sarà ridotto se il mutuatario licenzia un dipendente, si offre di riassumere lo stesso dipendente, ma il dipendente ha rifiutato l'offerta?

**Risposta:** No. Come esercizio dell'autorità dell'amministratore e del segretario ai sensi della sezione 1106 (d) (6) della legge CARES per prescrivere regolamenti che concedono esenzioni de minimis dai limiti della legge sul condono del prestito, SBA e Treasury intendono emanare una regola provvisoria che escluda i dipendenti licenziati che il mutuatario ha offerto di riassumere (per lo stesso stipendio e lo stesso numero di ore) dal calcolo della riduzione del condono del prestito del CARES Act. La norma provvisoria specificherà che, per beneficiare di questa eccezione, il mutuatario deve aver fatto una

---

<sup>15</sup> Domande 38 -39 pubblicate il 29 aprile 2020.

offerta scritta di riassunzione in buona fede e il rifiuto del dipendente di tale offerta deve essere documentato dal mutuatario. Dipendenti e datori di lavoro devono essere consapevoli del fatto che i dipendenti che rifiutano le offerte di reimpiego potrebbero perdere l'ammissibilità per l'indennità di disoccupazione continua.

41. **Domanda:** Può un datore di lavoro stagionale che sceglie di utilizzare un periodo di 12 settimane tra il 1 maggio 2019 e il 15 settembre 2019 per calcolare l'importo massimo del prestito PPP ai sensi della regola provvisoria emessa dal Ministero del Tesoro il 27 aprile 2020, effettuare tutte le certificazioni richieste sul modulo di richiesta del mutuatario?

**Risposta:** Sì. Il modulo di richiesta del prestito chiede ai richiedenti di certificare che "Il Richiedente ha diritto a ricevere un prestito in base alle regole in vigore al momento della presentazione della presente domanda, emanate dalla Small Business Administration (SBA) che attua il Programma di protezione salariale". Il 27 aprile 2020, il Ministero del Tesoro ha emesso una norma provvisoria che consente ai mutuatari stagionali di utilizzare un periodo base alternativo ai fini del calcolo dell'importo del prestito per il quale sono ammissibili ai sensi del PPP. Un richiedente che sia altrimenti conforme ai requisiti SBA applicabili e che sia conforme alla regola provvisoria del Tesoro sui lavoratori stagionali, sarà considerato idoneo per un prestito PPP ai sensi delle regole SBA. Invece di seguire le istruzioni a pagina 3 del Modulo di domanda del mutuatario per il periodo di tempo per calcolare le retribuzioni mensili medie per le imprese stagionali, un richiedente può scegliere di utilizzare il periodo di tempo nella norma provvisoria del Tesoro sui lavoratori stagionali.

42. **Domanda:** Gli ospedali senza scopo di lucro esenti da tassazione ai sensi della sezione 115 del Codice delle entrate interno si qualificano come "organizzazioni senza scopo di lucro" ai sensi della sezione 1102 della legge CARES?

**Risposta:** La sezione 1102 della legge CARES definisce il termine "organizzazione senza scopo di lucro" come "un'organizzazione descritta nella sezione 501 (c) (3) del codice delle entrate interne del 1986 e che è esente da tassazione ai sensi della sezione 501 (a) di tale Codice." L'Amministratore, in consultazione con il Segretario del Tesoro, comprende che gli ospedali senza scopo di lucro esenti da tassazione ai sensi della sezione 115 del Codice Tributario sono unici in quanto molti di questi ospedali possono soddisfare la descrizione di cui alla sezione 501 (c) (3) del codice delle entrate interne per beneficiare dell'esenzione fiscale ai sensi della sezione 501 (a), ma non hanno presentato domanda per essere riconosciuto dall'IRS come tali perché sono totalmente esenti da imposta ai sensi di una diversa disposizione del codice delle entrate interno.

Di conseguenza, l'Amministratore tratterà un ospedale senza scopo di lucro esente da tassazione ai sensi della sezione 115 del Codice Tributario come conforme alla definizione di "organizzazione senza scopo di lucro" ai sensi della sezione 1102 della legge CARES se l'ospedale determina ragionevolmente, in una documentazione scritta mantenuta dall'ospedale, che si tratta di un'organizzazione descritta nella sezione 501 (c) (3) del Codice Tributario e pertanto rientra in una categoria di organizzazione esente da tassazione ai sensi della sezione 501 (a).<sup>16</sup> La certificazione di idoneità dell'ospedale sul

---

<sup>16</sup> Questa determinazione non deve tenere conto delle condizioni accessorie stabilite nella sezione 501 (r) del Codice

modulo di domanda del mutuatario non può essere fatta senza questa determinazione. Questo approccio aiuta a raggiungere l'obiettivo statutario di garantire che un'ampia gamma di mutuatari, compresi gli enti che stanno contribuendo a guidare la risposta medica alla pandemia in corso, possano beneficiare dei prestiti erogati nell'ambito del PPP.

La presente guida serve esclusivamente per la qualificazione come "organizzazione senza scopo di lucro" ai sensi della sezione 1102 della legge CARES e scopi correlati della legge CARES e non ha alcuna conseguenza ai fini della legge fiscale federale. Gli ospedali senza scopo di lucro dovrebbero inoltre riesaminare tutti gli altri criteri di ammissibilità applicabili, comprese le Regole provvisorie su *cambiali, autorizzazioni, affiliazione e ammissibilità* (28 aprile 2020) in merito a un'importante limitazione della proprietà da parte dello Stato o dei governi locali. 85 FR 23450, 23451.<sup>17</sup>

43. **Domanda:** La FAQ n.31 ricorda a tutti i mutuatari di esaminare attentamente sul Modulo di Richiesta del Mutuatario la presenza della certificazione richiesta secondo cui "[c] l'attuale incertezza economica rende necessaria questa richiesta di prestito per supportare le operazioni del Richiedente". Le linee guida e i regolamenti SBA prevedono che qualsiasi mutuatario che abbia richiesto un prestito PPP prima del 24 aprile 2020 e che ripaghi l'intero prestito entro il 7 maggio 2020 sarà ritenuto da SBA in possesso dell'autocertificazione richiesta. È possibile per un mutuatario ottenere una proroga rispetto alla data di rimborso del 7 maggio 2020?

**Risposta:** SBA estende la data di rimborso per questo "safe harbor" al 14 maggio 2020. I mutuatari non hanno bisogno di presentare domanda per questa proroga. Questa estensione sarà prontamente implementata attraverso una revisione della norma provvisoria dello SBA che fornisce il "safe harbor". SBA intende fornire ulteriori indicazioni su come riesaminerà la certificazione prima del 14 maggio 2020.

44. **Domanda:** In che modo le regole di affiliazione di SBA al 13 C.F.R. 121.301 (f) si applicano per quanto riguarda il conteggio dei dipendenti di affiliate straniere e statunitensi?

**Risposta:** Ai fini dello standard di dimensione dei dipendenti pari o inferiore a 500 PPP, un richiedente deve contare tutti i suoi dipendenti e i dipendenti delle sue affiliate negli USA e all'estero in assenza di una rinuncia o di un'eccezione alle regole di affiliazione. 13 C.F.R. 121.301(f)(6). Le aziende che chiedono di qualificarsi come piccola impresa ai sensi della sezione 3 dello Small Business Act, 15 U.S.C. 632) sulla base dello standard di dimensione basato sui dipendenti deve fare lo stesso.<sup>18</sup>

---

delle entrate interne e altrove associate alla garanzia dell'esenzione fiscale ai sensi di tale sezione. La sezione 501 (r) afferma che un'organizzazione ospedaliera non deve essere trattata come descritto nella sezione 501 (c) (3) a meno che non soddisfi determinati requisiti di salute della comunità e altri requisiti. Tuttavia, la sezione 1102 della legge CARES definisce il termine "organizzazione senza scopo di lucro" esclusivamente facendo riferimento alla sezione 501 (c) (3), e la sezione 501 (r) non modifica la sezione 501 (c) (3). Pertanto, ai fini del PPP, i requisiti della sezione 501 (r) non si applicano alla determinazione se un'organizzazione è "descritta nella sezione 501 (c) (3)".

<sup>17</sup> Domande 40 -42 pubblicate il 3 maggio 2020.

<sup>18</sup> Domande 43 -44 pubblicate il 5 maggio 2020.

45. **Domanda:** Un datore di lavoro che rimborsa il proprio prestito PPP entro la scadenza della proroga (14 maggio 2020) può beneficiare del Credito di trattenuta del dipendente?

**Risposta:** Sì. Un datore di lavoro che ha richiesto un prestito PPP, ha ricevuto il pagamento e rimborsa il prestito entro la scadenza della proroga (14 maggio 2020) sarà trattato come se il datore di lavoro non avesse ricevuto un prestito coperto nell'ambito del PPP ai fini del Credito di trattenuta del dipendente. Pertanto, il datore di lavoro avrà diritto al credito se è per altri requisiti un datore di lavoro idoneo ai fini del credito.<sup>19</sup>

46. **Domanda:** In che modo SBA esaminerà la certificazione in buona fede richiesta ai mutuatari in merito alla necessità della loro richiesta di prestito?

**Risposta:** Nel presentare una domanda di PPP, tutti i mutuatari devono certificare in buona fede che “[c] l’attuale incertezza economica rende necessaria questa richiesta di prestito per supportare le operazioni del Richiedente”. SBA, in consultazione con il Dipartimento del Tesoro, ha stabilito che il seguente “safe harbor” si applicherà alla revisione da parte di SBA dei prestiti PPP in merito a questo problema: Qualunque mutuatario che, insieme alle sue affiliate,<sup>20</sup> ha ricevuto prestiti PPP con un importo iniziale principale inferiore a 2 milioni di dollari sarà ritenuto in possesso della certificazione richiesta in merito alla necessità della richiesta di prestito in buona fede.

SBA ha stabilito che questo “safe harbor” è appropriato perché i mutuatari con prestiti al di sotto di questa soglia hanno generalmente meno probabilità di aver avuto accesso a fonti di liquidità adeguate nell'attuale contesto economico rispetto ai mutuatari che hanno ottenuto prestiti maggiori. Questo “safe harbor” promuoverà anche la certezza economica in quanto i mutuatari di PPP con risorse più limitate si sforzano di trattenere e reinserire i dipendenti. Inoltre, dato l'ampio volume di prestiti PPP, questo approccio consentirà a SBA di conservare le sue risorse di audit limitate e concentrare le sue revisioni su prestiti più grandi, dove lo sforzo di conformità può produrre rendimenti più elevati.

È importante sottolineare che i mutuatari con prestiti superiori a \$ 2 milioni che non soddisfano questo porto sicuro possono avere comunque una base adeguata per fare la certificazione in buona fede richiesta, in base alle loro circostanze individuali alla luce del linguaggio della certificazione e della guida SBA. SBA ha precedentemente dichiarato che tutti i prestiti PPP superiori a \$ 2 milioni e altri prestiti PPP, a seconda dei casi, saranno soggetti a revisione da parte di SBA per la conformità con i requisiti del programma stabiliti nelle Regole provvisorie PPP e nel Modulo di domanda del mutuatario. Se nel corso del riesame SBA stabilisce che un mutuatario non disponeva di una base adeguata per la certificazione richiesta in merito alla necessità della richiesta di prestito, SBA chiederà la restituzione del prestito PPP in essere e informerà il creditore che il mutuatario non è idoneo per l’abbuono del prestito. Se il mutuatario rimborsa il prestito dopo aver ricevuto la notifica da SBA, SBA non proseguirà con l'esecuzione amministrativa o i rinvii ad altre agenzie in base alla sua determinazione riguardo alla certificazione di necessità della richiesta di prestito. La determinazione di SBA in merito alla certificazione di

---

<sup>19</sup> Domanda 45 pubblicata il 6 maggio 2020.

<sup>20</sup> Ai fini del presente “safe harbor” un mutuatario deve includere i suoi affiliati nella misura richiesta dalla norma provvisoria sulle affiliate, 85 FR 20817 (15 aprile 2020).

necessità della richiesta di prestito non influirà sulla garanzia di prestito di SBA.

47. **Domanda:** Una regola provvisoria SBA pubblicata l'8 maggio 2020 prevedeva che qualsiasi mutuatario che avesse richiesto un prestito PPP e rimborsasse l'intero prestito entro il 14 maggio 2020 sarebbe stato ritenuto dalla SBA in possesso della certificazione richiesta in merito alla necessità della richiesta di prestito in buona fede. È possibile per un mutuatario ottenere una proroga rispetto alla data di rimborso del 14 maggio 2020?

**Risposta:** Sì, SBA sta estendendo la data di rimborso per questo “safe harbor” al 18 maggio 2020, per dare ai mutuatari l'opportunità di rivedere e prendere in considerazione la FAQ n.46. I mutuatari non hanno bisogno di presentare domanda per questa proroga. Questa proroga sarà prontamente attuata attraverso una revisione della norma provvisoria dello SBA che fornisce il “safe harbor”.<sup>21</sup>

---

<sup>21</sup> Domande 46 -47 pubblicate il 13 maggio 2020.